



DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
Servizio per le Relazioni Sindacali  
29 MAG 2012  
Prot. N. 444  
Class. 01/20/16

MOD. 4 P.S.C.

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE  
SERVIZIO T.E.P. E SPESE VARIE  
DIVISIONE II

Prot. nr. 333-G/II.2624/02

Roma, 29 MAG 2012

OGGETTO: Trattamento economico di missione nazionale del personale della  
Polizia di Stato.  
Chiarimenti.

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO  
PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO  
PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA - SERVIZIO AFFARI DI PREFETTURA AOSTA
- AI SIGG. QUESTORI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE  
DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI  
DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI  
DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI  
DI POLIZIA POSTALE E  
DELLE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE  
TELECOMUNICAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO  
E CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA  
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO  
ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AL SIG. DIRETTORE PER I SERVIZI TECNICO - GESTIONALI  
DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA  
SICUREZZA ROMA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO  
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI  
DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI  
INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO  
E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI  
PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E  
PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI PER LE ATTIVITA' CONNESSE  
ALLO STRALCIO DELLE PROCEDURE  
DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI

Pervengono a questo Ufficio numerosi quesiti con la richiesta di chiarimenti relativamente alla liquidazione delle missioni di cui all'oggetto, pertanto, al fine di garantire una uniformità di indirizzo nella materia, si ritiene opportuno e necessario fornire indicazioni ed illustrare alcuni criteri, di cui avvalersi.

A quest'ultima esigenza si aggiunge la necessità di accennare alcune precisazioni in merito all'applicazione della legge 12 novembre 2011, nr. 183 (legge di stabilità 2012, ex legge finanziaria), di recente pubblicazione, recante misure di contenimento degli oneri di finanza pubblica.

Infatti l'art. 4, comma 98 della precedente norma recita testualmente: "Il personale appartenente alle amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

*marzo 2001, nr. 165 e successive modificazioni, in occasione delle missioni all'interno del territorio nazionale, fuori della sede ordinaria di impiego per motivi di servizio, è tenuto a fruire, per il vitto e l'alloggio, delle apposite strutture delle amministrazioni di appartenenza, ove esistenti e disponibili".*

Al fine di fornire un contributo utile alla concreta applicazione del disposto sopra enunciato, che presenta evidenti dubbi interpretativi, si ritiene opportuno formulare le seguenti considerazioni.

Il termine "disponibili", riferito alle strutture dell'Amministrazione esistenti presso il luogo di missione, deve comprendere anche l'accezione "fruibile". A tale riguardo e con specifico riferimento agli alloggi si vuole evidenziare che la disponibilità non dovrà essere verificata esclusivamente rispetto alla circostanza che l'immobile sia o meno libero, ma anche al fatto che siano garantiti gli standard necessari riferiti sia allo stato che almeno ai servizi e alle dotazioni previste per la categoria alberghiera di cui all'art. 13 comma 2° D.P.R. nr. 51 del 16.04.2009.

A tale ultimo proposito si fa presente che è in corso di svolgimento l'attività della Commissione, prevista dall'art. 22 dell'ANQ del 31 luglio 2009, designata alla formulazione di proposte per l'individuazione dei criteri di idoneità degli alloggi per il personale della Polizia di Stato in missione. Conseguentemente, non appena saranno terminati i lavori del suddetto organismo, saranno eventualmente fornite, dagli uffici competenti di questo Dipartimento, ulteriori e più dettagliate informazioni.

Pertanto, nella predisposizione dei provvedimenti di invio in missione, con espresso richiamo a quanto previsto dall'articolo sopra citato ed alle indicazioni sin qui fornite, il Dirigente della sede di servizio del dipendente che verrà inviato in missione, sentito il Dirigente della sede di destinazione, è tenuto a verificare, in via preventiva, la possibilità di utilizzare le strutture dell'Amministrazione per il vitto e idoneo alloggio del personale. Tale ultima circostanza dovrà essere formalizzata nel provvedimento di invio in missione, al quale il dipendente ha l'obbligo di attenersi. Qualora la sistemazione logistica non possa essere assicurata presso le strutture dell'Amministrazione (mense e alloggi), gli stessi dovranno attivarsi affinché essa venga affidata ad esercizi che offrano garanzie di massima affidabilità ed economicità. Nello stabilire le modalità di svolgimento della trasferta, a tutto il personale dovrà essere assicurato, ove possibile, lo stesso trattamento



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

economico a parità di situazione operativa. I sopra evidenziati adempimenti sono previsti anche nel caso di missioni disposte dagli Uffici e/o Direzioni Centrali del Dipartimento.

## Art 13, comma 12, del D.P.R. nr. 51/09 – rimborso forfetario.

Il comma 12 dell'art. 13 del D.P.R. nr. 51/09 cita testualmente: " *L'Amministrazione, a richiesta dell'interessato, autorizza preventivamente, oltre al rimborso delle spese di viaggio, la corresponsione a titolo di rimborso di una somma forfetaria di euro 110,00 per ogni ventiquattro ore compiute di missione, in alternativa al trattamento economico di missione vigente, nell'ambito delle risorse allo scopo assegnate sui pertinenti capitoli di bilancio. Il rimborso forfetario non compete qualora il personale fruisca di vitto o alloggio a carico dell'Amministrazione. A richiesta è concesso l'anticipo delle spese di viaggio e del 90 per cento della somma forfetaria. In caso di prosecuzione della missione per periodi non inferiori alle 12 ore continuative è corrisposto, a titolo di rimborso, una ulteriore somma forfetaria di euro 50,00. Resta fermo quanto previsto in tema di esclusione del beneficio in caso di fruizione di vitto o alloggio a carico dell'Amministrazione e circa la concessione delle spese di viaggio.*"

Premesso quanto indicato in relazione al nuovo disposto normativo in materia di missioni nazionali (art. 4, c. 98 L. 183/2011), si precisa che, conseguentemente, l'autorizzazione al trattamento forfetario è condizionata anche all'accertamento dell'esistenza e della disponibilità di strutture dell'Amministrazione per il vitto e per l'alloggio.

Effettuata tale verifica, qualora si accerti l'indisponibilità delle strutture di cui sopra, il Dirigente, avrà cura di individuare il trattamento economico di missione da corrispondere, se quello ordinario con rimborso delle fatture di pernottamenti e pasti o il pagamento della somma forfetaria.

Sarà, pertanto, auspicata un'analisi comparata dei costi della trasferta in relazione alle diverse modalità di liquidazione, per valutare quale sia la più conveniente in conformità alle politiche di bilancio finalizzate al contenimento ed alla riqualificazione della spesa pubblica.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

Si ricorda che le scelte effettuate dai Dirigenti, in materia di gestione delle risorse finanziarie, rientrano nella loro competenza ed autonomia e sono soggette a tutte le responsabilità connesse al loro incarico, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, nr. 165.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Fiorilli

01(2012)